

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

DIFESA Kaki 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indipendentemente dall'avversità	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MACULATURA FOGLIARE	<i>Mycosphaerella sp.</i>		Interventi chimici - intervenire a partire da caduta petali in base alle piogge.	Pyraclostrobin				2				
CANCRO	<i>Phomopsis sp.;</i> <i>Phomopsis diospyri</i>		Interventi agronomici: - taglio e bruciatura degli organi infetti									
SEZIA DEL RIBES E DEL KAKI	<i>Synanthedon tipuliformis</i>		Interventi agronomici: - rimuovere le parti corticali alterate ospitanti le larve e chiudere con paste cicatrizzanti. Interventi chimici: - in maggio giugno e agosto settembre intervenire con 10 - 15% di piante infestate.	<i>Olio minerale</i>	Si							
				<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si							
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici: - trattare solo in presenza delle prime punture fertili	Interventi chimici: - si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure - in caso di catture controllare la presenza di punture.	<i>esca attrattiva con spinosad</i>	Si			5		Solo formulato con specifica esca pronta all'uso		
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si							
				<b>Etofenprox</b>				2	2			
COCCINIGLIA	<i>Pseudococcus viburni;</i> <i>Ceroplastes rusci</i>	Soglia di intervento: - intervenire solo in caso di presenza diffusa.		<i>Olio minerale</i>	Si							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - presenza.		<b>Etofenprox</b>				2	2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

<p><b>CIMICE MARMORATA ASIATICA</b></p>	<p><i>Halyomorpha halys</i></p>		<p>Monitoraggio:                      - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)                      - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.                      Monitoraggio visivo:                      - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti                      con particolare attenzione alla parte alta delle piante                      - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.                      Monitoraggio con trappole:                      - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente                      - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro                      - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri)                      - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto                      - non esiste al momento una soglia d'intervento.                      Mezzi fisici:                      - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.</p>									
<p><b>LIMACCE E CHIOCCIOLE</b></p>	<p><i>Limax spp. Helix spp.</i></p>		<p>Distribuire in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali</p>	<p><i>Fosfato ferrico</i></p>	<p>Si</p>							
<p><b>ALEURODIDI.</b></p>	<p><i>Dialeurodes citri</i></p>			<p><i>Sali potassici di acidi grassi</i></p>	<p>Si</p>							